

LA CRIMINALITÀ E LA SICUREZZA

Omicidi volontari consumati ogni 100.000 abitanti

Nella tabella si può osservare il numero di omicidi volontari consumati in Italia ogni 100.000 abitanti.

Si può osservare come in media gli omicidi diminuiscano ogni periodo di tempo rappresentato in tabella. Nel 2004, infatti si ha in media 1,255 omicidi ogni 100.000 abitanti, fino ad arrivare al 2016 con una media di 0,549 omicidi per 100.000 abitanti.

In particolare che detiene la media più alta è la Calabria, con 2,73 omicidi ogni 100.000 abitanti negli ultimi 12 anni. Altra regione particolare è la Valle d'Aosta, che passa dal secondo tasso più elevato del 2004 al quasi totale annullamento di omicidi consumati negli anni seguenti.

	2004	2006	2008	2010	2012	2014	2016
Piemonte	0,8	0,68	0,6	0,94	0,73	0,61	0,52
Valle d'Aosta	3,27	1,61	0	0	0,79	0	0
Liguria	0,89	0,89	1,46	1,33	0,51	0,63	0,7
Lombardia	0,99	0,86	0,84	0,64	0,65	0,67	0,37
Trentino-Alto Adige	0,31	0,31	0,2	0,39	0,39	0,09	0,19
Veneto	0,67	0,78	0,58	0,35	0,37	0,32	0,53
Friuli-Venezia Giulia	1	0,58	0,41	0,49	0,82	0,08	0,49
Emilia-Romagna	0,76	0,7	0,71	0,51	0,85	0,49	0,61
Toscana	0,82	0,81	0,99	0,96	0,33	0,72	0,72
Umbria	0,71	0,58	0,8	0,45	1,13	0,67	0,45
Marche	0,4	0,59	0,26	0,58	0,32	0,9	0,13
Lazio	0,83	0,87	0,93	0,59	0,85	0,99	0,51
Abruzzo	0,39	0,47	0,23	0,61	0,84	0,3	0,45
Molise	0,94	1,26	0,63	0,95	0,32	0,64	0
Campania	3,11	2,44	1,93	1,08	1,54	1,14	1,42
Puglia	1,19	0,82	1,11	1,46	1,38	0,95	0,96
Basilicata	1,18	0,68	0,34	0,86	0,52	1,21	0,17
Calabria	3,81	3,09	3,85	3,05	2,66	1,62	1,07
Sicilia	1,31	1,25	0,98	1,2	1,12	1	0,79
Sardegna	1,72	1,22	1,95	0,97	0,79	1,44	0,91

Femminicidi in Italia in percentuale rispetto al totale delle vittime di entrambi i sessi

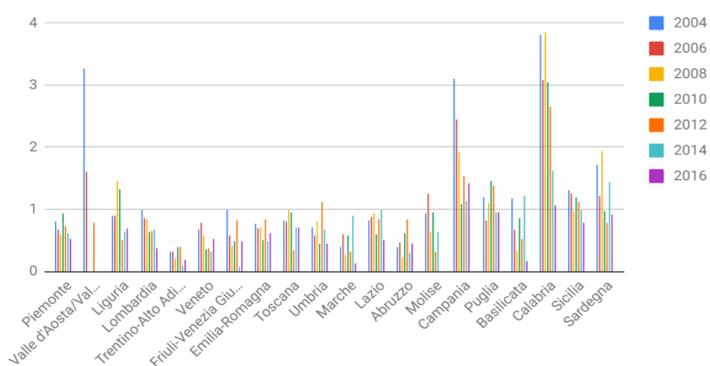
Nella tabella si può vedere la percentuale di donne rimaste vittime di omicidi rispetto al totale di vittime di entrambi i sessi.

Si nota come in Valle d'Aosta negli anni tra il 2012 e il 2016 non siano stati commessi femminicidi, mentre in Molise la percentuale è scesa dal 100% allo 0% tra il 2013 e il 2014.

Nel complesso si nota che al nord la percentuale di donne uccise rispetto al totale è spesso superiore al 50%, mentre al sud essa diminuisce.

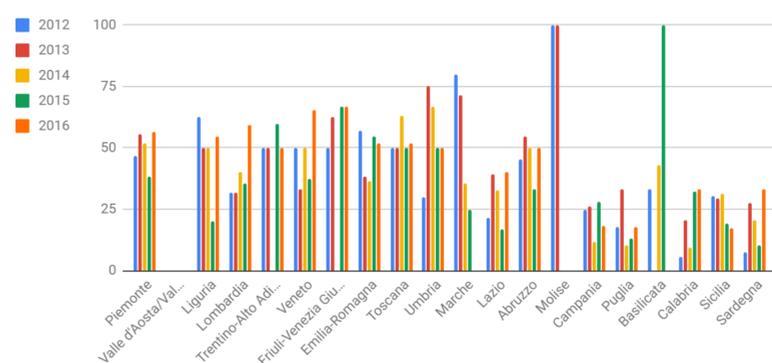
	2012	2013	2014	2015	2016
Piemonte	46,9	55,6	51,9	38,1	56,5
Valle d'Aosta	0	0	0	0	0
Liguria	62,5	50	50	20	54,5
Lombardia	31,7	31,7	40,3	35,4	59,5
Trentino-Alto Adige	50	50	0	60	50
Veneto	50	33,3	50	37,5	65,4
Friuli-Venezia Giulia	50	62,5	0	66,7	66,7
Emilia-Romagna	56,8	38,5	36,4	54,5	51,9
Toscana	50	50	63	50	51,9
Umbria	30	75	66,7	50	50
Marche	80	71,4	35,7	25	0
Lazio	21,3	39,2	32,8	16,7	40
Abruzzo	45,5	54,5	50	33,3	50
Molise	100	100	0	0	0
Campania	24,7	26	11,8	28	18,1
Puglia	17,9	33,3	10,3	12,9	17,9
Basilicata	33,3	0	42,9	100	0
Calabria	5,8	20,8	9,4	32,4	33,3
Sicilia	30,4	29,5	31,4	19,2	17,5
Sardegna	7,7	27,8	20,8	10,5	33,3

Omicidi volontari consumati valori ogni 100.000 abitanti

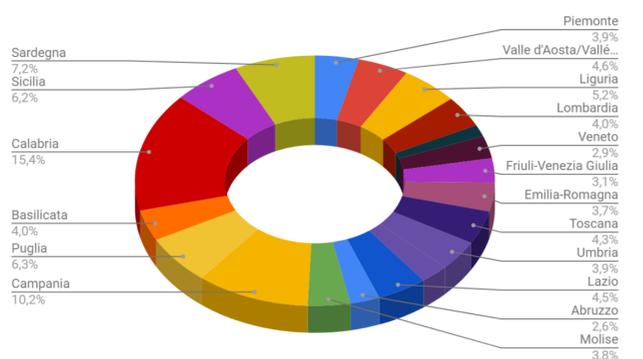


FEMMINICIDI IN ITALIA

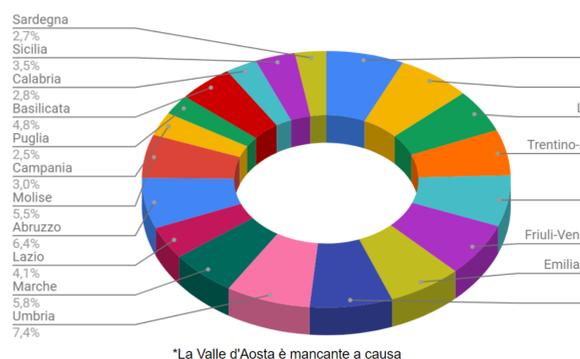
in percentuale sul totale delle vittime di entrambi i sessi



Percentuale di omicidi consumati per regione media regionale con dati dal 2004 al 2016



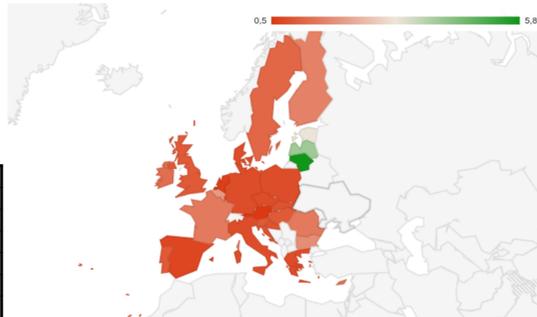
Percentuale di femminicidi consumati in Italia media regionale dei dati tra il 2012 e il 2016



*La Valle d'Aosta è mancante a causa dell'assenza di femminicidi consumati

Omicidi consumati nell'Unione Europea valori ogni 100.000 abitanti (I dati riportati sono relativi al 2015)

Slovenia	1	Grecia	0,8
Malta	1	Slovacchia	0,9
Ungheria	1	Italia	0,8
Germania	0,8	Regno Unito	1
Lettonia	4,1	Portogallo	1
Belgio	2	Lituania	5,8
Danimarca	0,8	Polonia	0,8
Croazia	0,9	Svezia	1,2
Repubblica Ceca	0,8	Estonia	3,2
Paesi Bassi	0,6	Bulgaria	1,8
Spagna	0,7	Lussemburgo	0,9
Austria	0,5	Finlandia	1,6
Francia	1,5	Cipro	1,4
Romania	1,5	Irlanda	1,3



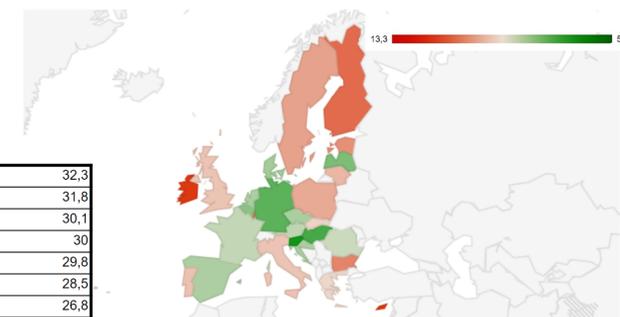
Nella tabella e nel grafico si nota come siano molti gli stati in cui la media è inferiore all'unità, mentre in casi sporadici si hanno anche più di cinque omicidi ogni 100.000 abitanti.

In questa classifica l'Italia si colloca nella parte più bassa e la sua media è inferiore a quella europea.

I paesi con il tasso più alto sono le tre Repubbliche Baltiche.

Femminicidi nell'Unione Europea in percentuale rispetto alle vittime di entrambi i sessi (I dati riportati sono relativi al 2015)

Slovenia	55	Grecia	32,3
Malta	50	Slovacchia	31,8
Ungheria	50	Italia	30,1
Germania	47,9	Regno Unito	30
Lettonia	44,8	Portogallo	29,8
Belgio	43,4	Lituania	28,5
Danimarca	41,1	Polonia	26,8
Croazia	40,5	Svezia	25,9
Repubblica Ceca	40,5	Estonia	23,8
Paesi Bassi	40,4	Bulgaria	22,5
Spagna	40,3	Lussemburgo	20
Austria	38,6	Finlandia	19,3
Francia	38,3	Cipro	13,3
Romania	37,5	Irlanda	13,3



Nella tabella e nel grafico si può osservare la percentuale di vittime donne rispetto alle vittime di entrambi i sessi. Si nota come sia evidente la disparità tra i diversi stati: dal 55% delle vittime donne, in Slovenia, si passa al 13,3% in Irlanda e a Cipro.

In questa classifica l'Italia si colloca circa a metà, sotto la media europea (34,13%).